

**E. D. A.
delle
Giudicarie**

Secondo Livello di Istruzione: Primo, Secondo e Terzo Periodo

Amministrazione, Finanza e Marketing (ex ragioneria)

1. La valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale è definita sulla base del patto formativo individuale. Essa ha la finalità di accertare il raggiungimento delle competenze acquisite dagli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi al termine di ciascun periodo didattico.

2. La valutazione di cui al comma 1 si conclude con l'ammissione al periodo didattico successivo o all'esame di stato ovvero con il riconoscimento dei crediti acquisiti. **Al termine del primo e terzo periodo didattico, è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.**

3. La valutazione, ai sensi del comma 1, è riferita a ciascun periodo didattico e alle discipline previste dal piano di studio; essa è disposta dal consiglio di classe e si effettua al termine di ciascun anno scolastico e si esprime con voto numerico definito in decimi.

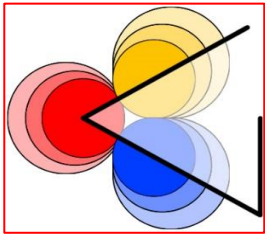
4. **Nella valutazione della capacità relazionale il consiglio di classe attribuisce particolare rilievo all'impegno, alla partecipazione, all'interesse dimostrati dell'adulto.**

5. Sono ammessi al periodo didattico successivo o agli esami di stato gli adulti che conseguano una valutazione **non inferiore a sei decimi** in ciascuna delle discipline previste dal piano di studi e nella capacità relazionale. E' altresì richiesta la frequenza del percorso formativo personalizzato definito sulla base del patto formativo individuale per almeno il settanta per cento, fatto salve eventuali deroghe per documentati motivi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio docenti.

6. Se la valutazione finale al termine del primo e del secondo periodo didattico è inferiore a sei decimi in non più di due discipline, per l'ammissione al periodo didattico successivo, l'istituzione scolastica può prevedere una sessione straordinaria di esami che sono svolti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

7. Il credito scolastico è attribuito al termine del secondo e del terzo periodo didattico sulla base della normativa nazionale vigente.

8. Nei percorsi di istruzione la valutazione si esprime con i giudizi, secondo quanto previsto dal documento di valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale adottato dal Giunta provinciale per i corrispondenti percorsi ordinari ai sensi dell'articolo 60 della legge provinciale sulla scuola.



Quadri orari: Istruzione tecnica - Settore economico Indirizzo: amministrazione, finanza e marketing.

Discipline	I periodo didattico			II periodo didattico			III periodo didattico
	I	II	Tot.	III	IV	Tot.	V
Lingua e letteratura italiana	119	119	238	89	89	178	89
Lingua inglese	60	60	120	89	89	178	89
Storia	60	60	120	60	60	120	60
Diritto ed economia	60	60	120				
Matematica	89	89	178	89	89	178	89
Scienze integrate	60	60	120				
Religione cattolica o attività alternative	30		30	30		30	30
Totale ore area delle discipline generali			926			684	357
Scienze integrate (fisica/chimica)	60	60	120				
Geografia	60	60	120				
Informatica	60	60	120	60	60	120	
Lingua comunitaria 2	60	60	120	89	60	149	89
Economia aziendale	60	60	120	149	178	327	207
Diritto				60	60	120	60
Economia politica				60	60	120	60
Area di autonomia per il potenziamento del percorso formativo *	89		89	89		89	30
Totale ore area delle discipline di indirizzo			689			925	446
Totale complessivo			1615			1609	803

* area da utilizzare per l'attività di accoglienza, la caratterizzazione dei percorsi, la realizzazione di interventi di recupero e/o potenziamento, anche in forma individualizzata e/o a distanza

N.B. CLIL

In tutti i percorsi serali del secondo ciclo è previsto l'insegnamento in modalità CLIL di una DNL in misura pari al 50 % del monte ore previsto per ciascun periodo didattico, ovvero prevedendo moduli, anche di più discipline, per un monte ore complessivo di almeno 60 ore per il primo e il secondo periodo didattico e 30 ore per il terzo periodo didattico.